

Amo 130 - Numero 88 - Lunedì 11 Aprile 1988

SPORT

STAMPA SERA 21

Una punizione di Diego inganna Zenga e avvicina il Napoli allo scudetto

Il fratello d'Olanda

L'attaccante, nonostante il dolore al piede destro, dà lezione - Grande anche Bagni - Altobelli, subentrato a Ciucci al 62', fallisce il pari

dal nostro inviato BRUNO PERUCCA
NAPOLI — Ciro Ferrara ci ha strizzato l'occhio negli spogliatoi. «Per fortuna che Diego ti è fatto male al piede destro, il sinistro è salvo», aveva detto alla vigilia, nel centro d'allenamento di Socorro. Proprio dal sinistro di Diego, ieri al 21' minuto, è partito il pallone della vittoria, una punizione «assoluta», calciata dalla destra da

l'italico sul calcio di punizione dopo essersi conquisitato il fallo, alcuni assisti deliziosi per Franchini, Careca, Giordano e Filardi, alcuni recanti difensivi da uomo-squadra. Alla fine del match, tv e radio lo hanno tenuto a lungo in campo per gli 80 spettatori in piedi a scandire il suo nome. Maradona forse ha marciato i guai di Napoli, ma la difesa ha retr-

di Bergomi dalla destra, del colpo di testa di Berena a sinistra, Carella che ritrae di colpo.
La ripresa (61) era aperta da una profezia di Maradona: il quale avrebbe a fondo campo (sinistra), saltava due terzi, restava all'ultimo, ma carica e toccava al centro per Giordano che in sordita rovesciata impegnava Zenga in una respinta acrobatica. Ancora Zenga (87) a ribattere di pugno una punizione di Berena. La partita sembrava addormentarsi sull'1-1, la banda Maradona ci stava ma doveva patire un inaspettato ritorno di fiamma nerazzurro. Ancora un drammatico scorcio testa contro testa (85) tra Brucciotti e Nobili. Carella vedeva uscire vino ai bordi della Berena e Bergomi, evidentemente allarmato, si passava con Berena e Zenga un tocco fuori di pan-

Primo piano
Le quattro fatiche del guerriero

NAPOLI — Salvatore Berena, se il suo è un piede di tramonto è quello di un campione. Ieri appoggiato storditamente quando si muoveva sul campo al passo, per riparte, ma la punizione del vecchio guerriero riprendeva a funzionare dopo il primo scorcio di gioco. Ieri l'immortale combattente (che giocatore sarebbe se ogni tanto non cedesse ai nervi per eccesso di agguerrimento) ha disputato quattro partite una a zero che nel far bene i suoi interessi consideravamo, ma la intelligenza di Berena è un po' diversa per il Napoli, oramai. Da per sé stesso, per ripartire all'orgoglio. Una terza per i vicini in tribuna, dove il pubblico applaude e canzonato dal pubblico proprio per il suo



Il nerazzurro Nobile, ferito alla testa nello scontro con Brucciotti, lascia il campo sorretto dal compagno Mandorlini

Napoli 1-0 Inter

Table with 2 columns: Player Name and Goals/Assists. Goalscorer: Carella (62). Assists: Berena (21), Filardi (21), Careca (21), Giordano (21).

Il migliore

Table with 2 columns: Player Name and Rating. Best player: Maradona (8.5).

Il peggior

Table with 2 columns: Player Name and Rating. Worst player: Scifo (6.5).

Per i vicini questo Bagni è un problema

NAPOLI — Il problema esiste. Inutile nasconderselo. A suo tempo Diego Maradona non ha mai avuto un problema di perdere lo scudetto. La sconfitta non va giù. Oserva Bergomi: «Non ho mai visto un'impresa del genere. Mi pare di tutti i vicini. Ieri Bagni, alle 10, ha fatto un'impresa. L'argomento è, i due, hanno accettato gli suggerimenti di Bagni. Anche se l'inter aveva segnato su quell'azione, mai si sarebbe dovuta quell'uscita tra compagni di squadra».

Napoli già prepara a festa

In vendita all'uscita dello stadio le bandiere col secondo scudetto - Careca: «Siamo fortissimi, chiuderemo la pratica nelle prossime due trasferte»

«Più fortunati che bravi»

I nerazzurri contestano il risultato e la spavalderia dei portenopei - Bergomi: «I campioni non sono in forma, possono perdere lo scudetto»

Per i vicini questo Bagni è un problema

NAPOLI — Il problema esiste. Inutile nasconderselo. A suo tempo Diego Maradona non ha mai avuto un problema di perdere lo scudetto. La sconfitta non va giù. Oserva Bergomi: «Non ho mai visto un'impresa del genere. Mi pare di tutti i vicini. Ieri Bagni, alle 10, ha fatto un'impresa. L'argomento è, i due, hanno accettato gli suggerimenti di Bagni. Anche se l'inter aveva segnato su quell'azione, mai si sarebbe dovuta quell'uscita tra compagni di squadra».

Il fratello d'Olanda

L'attaccante, evidentemente, non ha gradito. Lasciando gli spogliatoi si è il pallone in mano. «Non voglio da dichiarare», è e allontanato. È preoccupato per le condizioni di Nobili, ma anche per il presidente Pellegrini si è limitato a commentare la partita. «Non è certo una squadra con cui live ha affondato le speranze nei confronti del club». «Non è certo una squadra con cui live ha affondato le speranze nei confronti del club».

Il centravanti olandese in campo nel secondo tempo dopo quasi sei mesi di inattività e firma con una prodezza la vittoria rossonera sull'Empoli

Baresi, rientro col botto

Il gol nella ripresa con un gran destro da 25 metri, su passaggio di Ancelotti - Gli ospiti sfiorano la marcatura all'inizio della partita con Cucchi - Baresi si fa parare un rigore da Drago - Lo Bello nega un penalty ai toscani, per un fallo di Giovanni Galli su Urbani

Verso la staffetta con Virdis

«Quei due non reggono i 90'»

La tesi di Sacchi - Tognazzi: «Per Berlusconi è il peggior Milan dell'anno»

«Quei due non reggono i 90'»

Primo piano

Il fratello d'Olanda

MILANO — «Sono contento, sono contento», l'italiano di Van Basten è estatico ma con un certo riserbo, non si lascia andare a esuberanti dichiarazioni. In un primo tempo, non voleva passare la palla a Colombo, poi l'ho visto marciare ed è stato di destra. Mio colpo. L'altro della volta ha... meritato ed è stato il pallone in rete. «Bastoni lo spogliatoio è stato tutto suo. Sono passato quasi un'ora in campo. Dopo la partita, mi ha abbracciato e mi ha detto: «Sei stato bravo, sei stato bravo». Bastoni ha detto Bastoni - «Sei stato bravo, sei stato bravo». Bastoni ha detto Bastoni - «Sei stato bravo, sei stato bravo».

Il fratello d'Olanda

MILANO — «Sono contento, sono contento», l'italiano di Van Basten è estatico ma con un certo riserbo, non si lascia andare a esuberanti dichiarazioni. In un primo tempo, non voleva passare la palla a Colombo, poi l'ho visto marciare ed è stato di destra. Mio colpo. L'altro della volta ha... meritato ed è stato il pallone in rete. «Bastoni lo spogliatoio è stato tutto suo. Sono passato quasi un'ora in campo. Dopo la partita, mi ha abbracciato e mi ha detto: «Sei stato bravo, sei stato bravo». Bastoni ha detto Bastoni - «Sei stato bravo, sei stato bravo».

Il fratello d'Olanda

MILANO — «Sono contento, sono contento», l'italiano di Van Basten è estatico ma con un certo riserbo, non si lascia andare a esuberanti dichiarazioni. In un primo tempo, non voleva passare la palla a Colombo, poi l'ho visto marciare ed è stato di destra. Mio colpo. L'altro della volta ha... meritato ed è stato il pallone in rete. «Bastoni lo spogliatoio è stato tutto suo. Sono passato quasi un'ora in campo. Dopo la partita, mi ha abbracciato e mi ha detto: «Sei stato bravo, sei stato bravo».

Il fratello d'Olanda

MILANO — «Sono contento, sono contento», l'italiano di Van Basten è estatico ma con un certo riserbo, non si lascia andare a esuberanti dichiarazioni. In un primo tempo, non voleva passare la palla a Colombo, poi l'ho visto marciare ed è stato di destra. Mio colpo. L'altro della volta ha... meritato ed è stato il pallone in rete. «Bastoni lo spogliatoio è stato tutto suo. Sono passato quasi un'ora in campo. Dopo la partita, mi ha abbracciato e mi ha detto: «Sei stato bravo, sei stato bravo».

Table with 2 columns: Player Name and Goals/Assists. Goalscorer: Van Basten (25).

Table with 2 columns: Player Name and Rating. Best player: Van Basten (8.5).

Table with 2 columns: Player Name and Rating. Worst player: Scifo (6.5).

Table with 2 columns: Player Name and Rating. Best player: Van Basten (8.5).